



SCHEDA DATI SICUREZZA

Ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto:

BLUE SYNT (soluzione di urea in acqua demineralizzata)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi consigliati:

Abbattimento di ossidi di azoto (NOx) dai gas di scarico.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Fornitore:	BLUE OIL SRL – Bosco Marengo (AL)
Produttore:	AVION GAS - Avion Service srl
Via / casella postale:	Via Campagna di Brescia, 3
CAP / Città:	25018 Montichiari (BS)
Telefono:	+39 030 9962587
Fax:	+39 030 962404
Contatto:	info@aviongas.it

1.4 Numero telefonico di emergenza: +39 02 66101029 CAV Ospedale Niguarda

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Non pericoloso

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Non pericoloso

2.2 Elementi dell'etichetta

Nessun dato

2.3 Altri pericoli

Nessun dato

3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.2 Miscele

Sostanze pericolose

ACQUA (H₂O)

Quota parte: < 67,5%

Classificazione:

UREA; Numero di registrazione (CE): 01-2119463277-33; Nr. CE: 200-315-5; Nr. CAS: 57-13-6

Quota parte: < 32,5%

Classificazione:

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.



4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Consultare un medico in caso di irritazione.

Inalazione:

Se inalato, portarsi all'aria aperta. Consultare un medico se si presentano sintomi.

Contatto con la pelle:

Lavare con acqua e sapone. Consultare un medico se si presentano i sintomi.

Ingestione:

In caso di ingestione di grandi quantità di questa sostanza, consultare immediatamente un medico.

Protezione dei soccorritori:

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali sulla salute

Contatto con gli occhi:

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Inalazione:

L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

Contatto con la pelle:

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione:

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi:

Nessun dato specifico

Inalazione:

Nessun dato specifico

Contatto con la pelle:

Nessun dato specifico

Ingestione:

Nessun dato specifico

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Note per il medico:

In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. E' possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Trattamenti specifici:

Nessun trattamento specifico

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Estintori raccomandati

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma



Resistente all'alcool.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

in caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del Contenitore.

Prodotti pericolosi da decomposizione termica:

i prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:

anidride carbonica

monossido di carbonio

ossidi di azoto

ammoniaca

Evitare di respirare polveri, vapori o esalazioni dei materiali in combustione.

In caso di inalazione di prodotti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'eszienza degli incendi

Nessun dato.

5.4 Ulteriori informazioni

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Rispettare le misure di sicurezza che disciplinano la manipolazione di sostanze chimiche.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di prodotto solido, evitare la formazione di polvere. In caso di prodotto liquido, contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti. Successivamente alla raccolta,

lavare

con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4 riferimento ad altre sezioni

Nessun dato

6.5 Ulteriori indicazioni

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate

7. Manipolazione e immagazzinamento

Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.



7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazione per una manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori e/o polveri. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei magazzini e dei recipienti

Per la manipolazione e stoccaggio utilizzare esclusivamente attrezzature costituite con Acciaio Austenitico Cr-Ni, Cr-Ni-Mo, 304, 304L, 316, 316L, Ni-Mo-Cr-Mn-Cu-Si-Fe, Polietilene (PE), Polipropilene (PP), Perfluoroalcolossilcano (PFA), Polifluoroetilene (PFE), Polividene fluoruro (PVDF), Politetrafluoroetilene (PTFE) Copolimeri PFE-PTFE.

Ulteriori indicazioni per l'immagazzinamento

Tenere il recipiente in luogo ben arieggiato.

Classe di deposito: 12

7.3 Usi finali specifici

Nessun dato

8. Controlli dell'esposizione / protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

UREA; Nr. CAS : 57-13-6

Specificazione: DNEL (GLOB)

Parametro: Effetti sistemici_Breve termine_Dermale_Lavoratori

Valore : 580 mg/kg

Data versione:

Specificazione: DNEL (GLOB)

Parametro: Effetti sistemici_Lungo termine_Orale_Popolazione

Valore: 42 mg/kg

Data versione:

Specificazione: DNEL (GLOB)

Parametro: Effetti sistemici_Breve termine_Inalazione_Lavoratori

Valore: 292 mg/m³

Data versione:

Specificazione: DNEL (GLOB)

Parametro: Effetti sistemici_Lungo termine_Dermale_Lavoratori

Valore: 580 mg/kg

Data versione:

Specificazione: DNEL (GLOB)

Parametro: Effetti sistemici_Lungo termine_Inalazione_Lavoratori

Valore: 292 mg/m³

Data versione:

Specificazione: DNEL (GLOB)

Parametro: Effetti sistemici_Breve termine_Dermale_Popolazione

Valore: 580 mg/kg

Data versione:

Specificazione: DNEL (GLOB)

Parametro: Effetti sistemici_Breve termine_Inalazione_Popolazione

Valore: 125 mg/m³

Data versione:

Specificazione: DNEL (GLOB)



Parametro:	Effetti sistemici_Breve termine_Orale_Popolazione
Valore:	42 mg/kg
Data versione:	
Specifica:	DNEL (GLOB)
Parametro:	Effetti sistemici_Lungo termine_Dermale_Popolazione
Valore:	580 mg/kg
Data versione:	
Specifica:	DNEL (GLOB)
Parametro:	Effetti sistemici_Lungo Termine_Inalazione_Popolazione
Valore:	125 mg/kg
Data versione:	
Specifica:	PNEC (GLOB)
Parametro:	Acqua dolce
Valore:	0,047 mg/l
Data valore:	

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Arieggiare bene l'ambiente. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Protezione della respirazione

Usare apparecchio di protezione delle vie respiratorie in caso di ventilazione insufficiente o di esposizione prolungata. Filtro polivalente ABEK/P3.

Protezione delle mani

Impiegare guanti protettivi

Protezione degli occhi

Impiegare occhiali di protezione.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali. Dati importanti per la sicurezza.

Aspetto			liquido
Colore			incolore
Odore			ammoniacale
Punto/ambito di fusione:	(1013 hPa)	=	-11,5 °C
Punto/ambito di ebollizione:	(1013 hPa)		dati non disponibili
Temperatura di decomposizione:			100 °C
Punto di infiammabilità:			dati non disponibili
Pressione di vapore:	(40°C)	=	64 hPa
Densità:	(20°C)	=	1,09 g/cm ³
Solubilità in acqua:	(20°C)		miscibile
Solubile in:			non disponibile
Valore pH		ca.	10
Viscosità:	(20°C)		dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Nessun dato



10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

L'Urea reagisce con ipoclorito di sodio o calcio per formare il tricloruro di azoto esplosivo.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

L'Urea reagisce con ipoclorito di sodio o calcio per formare il tricloruro di azoto esplosivo.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto

10.5 Materiali incompatibili

Può reagire violentemente con acidi, basi e ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Possibile formazione di ossidi di carbonio. Ossidi di azoto NOx. Ammoniaca.

11. Informazioni tossicologiche

Il prodotto non presenta particolari rischi per la salute umana.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione: LD50 (UREA; Nr. CAS: 57-13-6)

Via di assunzione: Per via orale

Specie per il test: Ratto

Valore: = 14300 mg/kg

Specificazione: LD50 (UREA; Nr. CAS: 57-13-6)

Via di assunzione: Per via orale

Specie per il test: Topo

Valore: = 11500 mg/kg

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica

Specificazione: EC50 (UREA; Nr. CAS: 57-13-6)

Parametro: Daphnia

Daphnia magna

Valore: > 10000 mg/l

Per. Del test: 24 h

Specificazione: LC50 (UREA; Nr. CAS: 57-13-6)

Parametro: Pesce

Leuciscus idus melanotus

Valore: > 6810 mg/l

Per. Del test: 96 h



12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non è prevedibile un potenziale di bioaccumulo

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati della Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento: la generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Quantità significative di residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature ma trattate in un idoneo impianto di trattamento degli effluenti. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

Rifiuti Pericolosi: in base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra rifiuti pericolosi della direttiva UE 91/689/EC.

Imballo

Metodi di smaltimento:

la generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali:

non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

14. Informazioni sul trasporto

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e Successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE – valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

**Classe di pericolosità per le acque**

Classe: - Classification according to VwVwS

Norme internazionali

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.

Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche

Regolamento n° 1907/2006/CE (REACH)

Regolamento n° 1272/2008/CE (CLP)

Regolamento n° 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n° 1272/2008/CE)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

16. Altre informazioni**Ulteriori informazioni**

Le condizioni di lavoro esistenti presso l'utilizzatore tuttavia si sottraggono alla nostra conoscenza e al nostro controllo. L'utilizzatore è responsabile per l'osservazione di tutte le necessarie disposizioni di legge.

LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze Chimiche in Commercio)
EC50:	Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui)
LC50:	Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD50:	Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernent le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile
N.A.:	Non applicabile

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.